

La commozione della città di Fabriano e dell'intera diocesi di Fabriano-Matelica per la morte di Don Aldo Mei è andata molto al di là di quanto che era facile prevedere.

Per giorni, dalla mattina del dieci marzo, quando è giunta la notizia della sua dipartita, al giorno del funerale, sabato 13, i social media, ormai insostituibili indicatori dei fenomeni sociali, sono stati letteralmente invasi da condoglianze, memorie, preghiere per i rapporti avuti con lui: parroco, insegnante, confessore, organista, guida in Palestina, maestro di Bibbia che leggeva in latino, greco, ebraico, esempio di sacerdote...; e con le motivazioni più diverse: beneficiario immancabile dei suoi auguri per il compleanno, per passaggi in auto (non aveva la patente), e - la motivazione più bella e straordinaria - semplicemente perché, incontrandolo per strada, pur senza conoscerlo, aveva ricevuto il suo saluto aperto e amichevole.

Questa popolarità affettuosa e riconoscente nei confronti di un sacerdote non è affatto usuale, anche perché Don Aldo, ordinato sacerdote il 14/08/1955, ha sempre svolto il suo ministero pastorale nella parrocchia della Cattedrale, prima come vice dello zio Don Dario Mei e poi come parroco.

Salvo i suoi tantissimi viaggi in Palestina, sempre organizzati per passaparola senza clamore e senza resoconti roboanti, è stato sempre lì al chiodo, come gli piaceva sottolineare magari con una di quelle citazioni latine che aveva pronte per ogni situazione. Non ha organizzato convegni, non ha firmato eventi, non ha promosso iniziative da prima pagina. Sempre lì, senza autopromuoversi, ma sempre disponibile per tutti e senza "preferenza di persone", come ricorda San Paolo (Romani 2,11) il suo autore biblico preferito della sua amatissima Bibbia.

Nel giorno del suo funerale, tra i partecipanti "in presenza" e quelli, causa Covid-19, "a distanza", c'erano tutti, senza distinzione per età, per sesso, per fede. Don Aldo: un maestro e un testimone, una bella persona, un bel cristiano.

Non sarà facile colmare il vuoto.